



UNIONE EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



AUTORITA' RESPONSABILE

REGIONE
ABRUZZO



ALLEGATO A

Alla D.D. n.DPF013/65 del 30/05/2018

**AVVISO PUBBLICO
SELEZIONE DI PARTNER PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO NELL'AMBITO
DELL'AVVISO P.R.I.M.A.**

(Progetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti)

F.A.M.I. 2014-2020 – OS2 INTEGRAZIONE/MIGRAZIONE LEGALE - ON2 INTEGRAZIONE –
PER LA PRESENTAZIONE DI PIANI DI RAFFORZAMENTO DELL'INTEGRAZIONE
LAVORATIVA DEI MIGRANTI

1. PREMESSA

La Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Autorità Delegata del F.A.M.I. 2014/2020 con Decreto 2/2018 ha adottato l' "Avviso pubblico n. 2/2018 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione. L'Avviso intende promuovere la realizzazione di Piani di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti.

L'Avviso P.R.I.M.A., rivolto alle Regioni e alle Province Autonome, intende promuovere la realizzazione di Piani di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti, finalizzati ad aumentare la capacità di intercettare i migranti e di coinvolgerli in una gamma differenziata di politiche del lavoro in coerenza con le esigenze, le aspettative e le caratteristiche professionali dei migranti con i fabbisogni del sistema produttivo locale.

Ogni Regione/Provincia autonoma può presentare un Piano d'intervento, organico alle finalità del F.A.M.I., la cui struttura si articola nell'Azione esplicitata nel presente Avviso, per l'integrazione e l'accoglienza dei cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia, nel rispetto del massimale di dotazione finanziaria stanziato per i singoli territori.

L'Avviso è scaricabile dai seguenti link:

<http://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-n-2-PRIMA.aspx>

<https://fami.dici.interno.it/fami>

2. OGGETTO

Con il presente avviso di interesse la Regione Abruzzo esprime la volontà di procedere a selezione comparativa finalizzata alla costituzione di un partenariato per la co-progettazione e presentazione di un Piano regionale relativo all'avviso di cui in premessa.

La proposta progettuale oggetto del presente Avviso deve essere articolata sull'azione **“Raccordo tra le politiche del lavoro, dell'integrazione e dell'accoglienza al fine di attivare percorsi integrati individualizzati di supporto all'autonomia e all'integrazione dei migranti”**

Il soggetto selezionato in forma singola o associato a seguito della presente procedura, dovrà operare in collaborazione con la Regione ed il costituendo partenariato, sia nella fase di co-progettazione, sia nella fase di realizzazione del progetto, in caso di approvazione da parte dell'Autorità Responsabile del FAMI.

Nel partenariato la Regione si riserva di includere altri soggetti pubblici.

La titolarità delle scelte progettuali permane in capo alla Regione, cui compete la predeterminazione degli obiettivi generali e specifici degli interventi, delle aree di intervento, della durata del progetto e delle caratteristiche essenziali dei servizi da erogare.

Terminata la fase di co-progettazione degli interventi, oggetto del presente avviso, la Regione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di definire le attività e i relativi budget da affidare ai partner, anche tenuto conto della proposta progettuale presentata in fase di candidatura e del ruolo degli altri partner istituzionali.

Il presente Avviso indica, oltre ai criteri di selezione, un termine per la presentazione delle candidature riportato al successivo art. 11. Tale termine tiene conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle predette candidature in considerazione dell'imminente scadenza del termine di presentazione dei progetti, da parte delle Regioni/Province autonome, previsto dal citato avviso ministeriale per il 18.06.2018.

3. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso si intende per:

- a) **Soggetto proponente:** gli enti di cui alla lett. a) dell'art. 6 del presente Avviso, in forma singola o associata, titolati alla gestione risorse finanziarie;
- b) **Soggetto partner:** gli enti compresi tra la lett. b) e la lettera n) dell'art. 6 del presente Avviso, che sono titolati alla gestione di risorse finanziarie;
- c) **Soggetto aderente:** gli enti compresi tra la lett. b) e la lettera n) dell'art. 6 del presente Avviso, che partecipano al progetto senza essere titolati alla gestione di risorse finanziarie e senza oneri finanziari a carico dello stesso.

4. OBIETTIVO DELL'AZIONE

I Piani di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti devono essere articolati sulla base delle specifiche azioni ammissibili.

L'obiettivo generale dell'azione consiste in un raccordo tra le politiche del lavoro, dell'integrazione e dell'accoglienza, al fine di attivare percorsi integrati individualizzati di supporto all'autonomia e all'integrazione dei migranti.

L'obiettivo dell'azione è quello di aumentare il numero dei migranti coinvolti nelle politiche attive del lavoro offerte dal/dai servizi del territorio, con particolare riferimento a soggetti vulnerabili quali donne, giovani, richiedenti asili o titolari di protezione umanitaria e internazionale, etc.

Attività realizzabili:

- a) Azioni orientate a migliorare la conoscenza e l'accesso ai servizi al lavoro presenti sul territorio, anche mediante la semplificazione delle informazioni/comunicazioni;
- b) Attivazione o potenziamento dell'uso di strumenti ad hoc – quali lo “Skills profile tool for Third country nationals” approntato dalla Commissione europea - per la profilazione e messa in trasparenza delle conoscenze, competenze e abilità possedute;
- c) Interventi volti a validare le competenze non formali o informali acquisite, anche durante il percorso migratorio;
- d) Interventi volti a consentire la validazione/certificazione dei titoli posseduti acquisiti nei paesi di origine o durante il percorso migratorio;

- e) Interventi volti a favorire la tracciabilità delle misure di politica del lavoro attivate a favore dei destinatari, anche attraverso il rafforzamento e/o messa in rete dei sistemi informativi/gestionali dei servizi favorendo la complementarità con politiche/azioni promosse nell'ambito dei POR FSE;
- f) Interventi volti al consolidamento delle azioni di governance multilivello atte a rafforzare la cooperazione con il sistema di accoglienza (SPRAR, CAS, ecc.) al fine di favorire il rapido inserimento dei migranti nel mercato del lavoro;
- g) Potenziamento di percorsi di sensibilizzazione ai temi dell'integrazione economica e del contrasto alla discriminazione sul lavoro;
- h) Azioni innovative volte a favorire il coinvolgimento dei migranti in settori produttivi emergenti o legati al tessuto produttivo locale, ecc.;
- i) Azioni volte a mettere a sistema modelli e/o metodologie di intervento già intraprese in complementarità con altre risorse regionali e comunitarie, quali i POR FSE o i fondi di bilancio regionale.

5. DESTINATARI

I destinatari della proposta progettuale sono i cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, con particolare riferimento a soggetti vulnerabili quali, donne, giovani, richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale e umanitaria, ecc.

Non sono destinatari i cittadini di paesi terzi che hanno presentato una domanda di asilo riguardo alla quale non è stato ancora preso un provvedimento definitivo.

6. SOGGETTI PROPONENTI, PARTNER, ADERENTI

Ai fini della candidatura al presente Avviso si rimanda ad un'attenta lettura dell'Avviso multi-azione adottato dall'Autorità Delegata del F.A.M.I. 2014/2020 con Decreto 2/2018 del 01/03/2018 e dei relativi allegati nonché dei documenti connessi al Programma Nazionale FAMI 2014-2020 ad esso allegati ovvero collegati e di accettare le condizioni in essi previste.

Sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente avviso regionale in qualità di **"Soggetti proponenti", in forma singola o associata:**

a) Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (codice del Terzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso. Nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e ai sensi dell'articolo 101, comma 2 del Codice, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente avviso, ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

Al fine di ampliare e qualificare le azioni progettuali **possono essere inclusi in qualità di "Partner", ovvero di soggetti "Aderenti"** specificandone ruolo e attività, i seguenti soggetti:

b) Ambiti Distrettuali Sociali, Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000.

Il coinvolgimento nella proposta progettuale, per concorrere al raggiungimento dei risultati attesi, degli Ambiti Distrettuali Sociali sulla base dell'entità della presenza statistica (residenti) della popolazione extracomunitaria sul territorio costituisce priorità;

c) Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;

d) Istituti di Ricerca;

e) Organismi e organizzazioni internazionali o intergovernativi inseriti nella lista delle organizzazioni internazionali pubblicata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

- f) Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985;
- g) Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- h) Organismi accreditati dalle singole Regioni/Province autonome per lo svolgimento di attività di formazione professionale e servizi al lavoro ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 maggio 2001 n. 166;
- i) Operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del d.lgs. 276/2003 e del d.lgs. 150/2015;
- j) Patronati;
- k) Istituti previdenziali;
- l) Aziende sanitarie regionali locali, ovvero singole articolazioni, purché dotate di autonomia finanziaria;
- m) Anci regionali;
- n) Altri enti pubblici.

Se il soggetto proponente o partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c., esso deve avere finalità mutualistiche. Il partenariato tra soggetti proponenti e partner (entrambi titolati alla gestione di risorse finanziarie), deve essere comprovato da impegno a costituirsi in A.T.S., con ripartizione del ruolo, delle attività e delle risorse finanziarie indicate nella proposta progettuale. L'adesione dei soggetti di cui al presente articolo (non titolati alla gestione di risorse finanziarie) deve essere comprovato da lettere di intenti con relativa indicazione del contributo progettuale svolto in termini di attività.

7. Requisiti generali minimi di partecipazione

I soggetti che intendono presentare manifestazione di interesse in risposta al presente Avviso devono essere, a pena di esclusione, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) requisiti di onorabilità:
 - non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
 - non essere incorsi in alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
 - non essere incorsi nel divieto di contrarre con la pubblica amministrazione previsto dall'art. 32-quater codice penale;
 - non essere incorsi, nei due anni precedenti alla pubblicazione del presente avviso, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.lgs. 286/1998 in reazione all'art. 43 dello stesso T.U. immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- b) requisiti di regolarità fiscale ai sensi della normativa vigente;
- c) requisiti di capacità tecnica, da dimostrare da apposito curriculum nella progettazione, gestione e realizzazione di progetti e servizi, finanziati anche con fondi europei, nel campo dell'immigrazione e dell'integrazione, anche in ambito scolastico.

8. NUMERO PROPOSTE E AMBITO TERRITORIALE

Per la costituzione del partenariato di cui al presente Avviso sarà selezionata una sola proposta progettuale, che costituirà la base per l'elaborazione del Piano regionale da presentare al Ministero. La proposta progettuale dovrà essere sviluppata su tutto il territorio regionale, con un'articolazione degli interventi commisurati sulla base dell'entità della presenza statistica (residenti) della popolazione extracomunitaria sul territorio di ogni provincia e, all'interno di essa, degli ambiti distrettuali sociali, con particolare riferimento alle presenze relative ai destinatari di cui all'art. 5.

I Singoli componenti delle ATS, non possono partecipare ad ATS diverse che propongano candidature a valere sul presente avviso pena l'inammissibilità di tutte le candidature presentate dalle ATS cui partecipano. Da tale divieto è escluso l' Anci regionale per la specificità del ruolo svolto nei confronti delle singole Amministrazioni locali sul tema in oggetto.

9. RISULTATI ATTESI E TERMINE DELLE ATTIVITA'

La proposta progettuale dovrà raggiungere un numero di destinatari non inferiore al 70% rispetto ai risultati attesi.

Risultati attesi in termini di numero di destinatari da raggiungere: n. 590.

Per la definizione dei target deve essere compilata la scheda indicatori relativa alla singola Azione.

Il Piano regionale, predisposto dalla Regione a seguito di selezione delle proposte progettuali, avrà decorrenza dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione tra la Regione Abruzzo e l'Autorità delegata del competente Ministero e dovrà concludersi entro il 31.12.2020, salvo diversa determinazione della stessa A.d.

10. RIFERIMENTI FINANZIARI

L'importo finanziario da tenere in considerazione per l'elaborazione della proposta progettuale è pari ad € **589.000,00** sulla base del finanziamento previsto dal Ministero per il Piano della Regione Abruzzo.

Il soggetto proponente non può pertanto proporre un diverso impegno delle risorse, fermo comunque l'obbligo del rispetto dei risultati attesi e dell'importo totale finanziabile.

11. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

I soggetti interessati dovranno presentare la propria candidatura di partenariato con la Regione Abruzzo, a pena di esclusione, unicamente secondo il modello allegato al presente Avviso (All. 1).

Il Soggetto proponente, ovvero tutti i soggetti proponenti in caso di domanda in forma associata, dovranno garantire e fornire a pena di esclusione, il possesso della firma digitale e l'indirizzo di posta elettronica certificata e di posta elettronica.

In caso di proposta in forma associata tra soggetti proponenti e/o con altri partner, dovrà essere redatta apposita dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S., con ripartizione del ruolo, delle attività e delle risorse finanziarie indicate nella proposta progettuale (all. 2);

Alla domanda di candidatura dovrà essere allegata, la seguente documentazione:

- a) proposta progettuale redatta sull'apposito formulario sottoscritto dal legale rappresentante, o da proprio delegato (all. 3);**
- b) cronoprogramma (all. 4);**
- c) prospetto di budget (all. 5);**
- d) scheda costi di gestione (all. 6);**
- e) prospetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila, contenente esclusivamente l'elenco dei progetti realizzati nell'ambito dell'integrazione degli immigrati (all. 7);**
- f) prospetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila profili professionali da impegnare nel progetto (all. 8).**

Per tutti i soggetti proponenti e gli altri enti partner privati, inoltre, deve essere presentata, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 di iscrizione ai relativi albi/registri. Per le associazioni iscritte al Registro degli enti e delle associazioni che svolgono attività in favore degli immigrati, tenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 di iscrizione allo stesso;
- b) copia dello statuto e dell'atto costitutivo;
- c) dichiarazione unica del legale rappresentante, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenente le seguenti diciture (all. 9):
 - non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
 - non essere incorso in alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i.;

- non essere incorso nel divieto di contrarre con la pubblica amministrazione previsto dall'art. 32-quater Codice penale;
 - non essere incorsi, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all'art. 43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
 - non aver riportato condanne penali;
- d) dichiarazione verifica antimafia (all. 10).

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione precedentemente indicata, dovranno essere compilate ed inviate, esclusivamente attraverso la piattaforma digitale dall'ente capofila e con la firma digitale del responsabile legale,

<https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici>

entro e non oltre il giorno 07/06/2018,

Oltre il predetto termine non sarà valida alcuna altra candidatura anche se sostitutiva od aggiuntiva ad una candidatura precedente.

Le email di comunicazione deve riportare in oggetto la dicitura "Manifestazione di interesse per candidatura partner Piano P.R.I.M.A.. Abruzzo – **PR**ogetto per l'**I**ntegrazione lavorativa dei **MI**grAnti".

La Regione Abruzzo non assume alcuna responsabilità per eventuali dispersioni o ritardi nella trasmissione delle domande e della relativa documentazione. Saranno esclusi i progetti pervenuti alla Regione Abruzzo oltre il termine perentorio di cui sopra e comunque tutte le istanze che risulteranno non conformi alle modalità ed ai termini prescritti dal presente Avviso.

In presenza di vizi non sostanziali, la Regione Abruzzo si riserva la facoltà di richiedere tramite PEC chiarimenti ai soggetti partecipanti sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale, ovvero di richiedere integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa (es. documento di identità scaduto). Entro il termine perentorio di tre giorni lavorativi l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.

12. AMMISSIBILITA' FORMALE DELLE CANDIDATURE

Sono considerate inammissibili, quindi escluse dalla valutazione di merito, le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine o con modalità diverse di quelle previste dal presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli individuati all'art. 6;
- c) che non ottemperino ai chiarimenti/integrazioni richiesti dalla Regione nei termini perentori indicati nella richiesta stessa.

13. PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta di progetto potrà essere rimodulata dalla regione in accordo con gli altri partner e deve essere redatta nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso dell'A.D. FAMI, utilizzando la modulistica allegata al presente avviso (allegati dal n. 1 al n. 10), rispondendo agli obiettivi prioritari individuati dal sopra citato avviso ministeriale.

Con riferimento alla tipologia "cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia", l'Avviso Ministeriale specifica che si intendono destinatari della proposta progettuale i cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, senza eccezioni. Sarà possibile, pertanto, includere anche i cittadini di paesi terzi richiedenti asilo.

Nella sua qualità di Capofila, la Regione Abruzzo, Dipartimento per la Salute e il Welfare, Servizio Politiche per il Benessere Sociale, esercita le funzioni di coordinamento, supervisione e

controllo degli interventi, promuovendo il consolidamento della governance e l'integrazione tra servizi pubblici e del privato sociale, nonché la complementarietà tra servizi ed uso delle risorse derivanti da finanziamenti pubblici comunitari, nazionali e regionali.

Le proposte progettuali si dovranno articolare secondo il cronoprogramma di cui all'allegato 4 e prevedere l'avvio delle stesse a partire dal mese di luglio 2018, salvo diverse indicazioni da parte dell'A.D.

14. COMMISSIONE

Le proposte progettuali trasmesse saranno valutate da un'apposita Commissione interna al Dipartimento per la Salute e il Welfare" – Servizio politiche per il Benessere Sociale, composta da un presidente e almeno due componenti, nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento Salute e Welfare, successivamente alla scadenza del termine prescritto per l'invio delle domande.

Le domande regolarmente pervenute nel termine previsto saranno ammesse e valutate dalla Regione Abruzzo, Dipartimento DPF013 – Servizio "Politiche per il Benessere Sociale" – Ufficio Politiche per la Famiglia e le Nuove Generazioni" 3° Piano – Via Conte di Ruvo 74 – Pescara.

In una o più sedute riservate, la Commissione, appositamente nominata dal dirigente del Servizio "Politiche per il Benessere Sociale", procederà quindi a valutare i singoli progetti e ad attribuire loro un punteggio secondo i criteri di valutazione di cui al successivo art. 15.

Sarà ammesso alla costituzione del partenariato la proposta progettuale che in graduatoria ha ottenuto il punteggio più alto.

Nel caso in cui due o più progetti conseguano il medesimo punteggio, sarà data preferenza al progetto che si sostanzia in:

- una forte ed estesa rete sociale di interesse e di condivisione delle finalità dell'intervento e che abbia un'estensione territoriale rilevante;
- un qualificato coinvolgimento delle Amministrazioni locali nonché dei Consigli Territoriali per l'Immigrazione, di cui all'art.3, comma 6 del T.U. in materia di immigrazione;
- entità della presenza statistica (residenti) della popolazione extracomunitaria sul territorio di riferimento e, all'interno di essa, degli ambiti distrettuali sociali.

Nell'eventualità in cui vi siano rinunce, la Regione provvederà allo scorrimento della graduatoria.

La Regione Abruzzo, a conclusione della fase di valutazione, approva con Determina Dirigenziale la graduatoria finale e ne dispone la pubblicazione esclusivamente sul sito internet della Regione, www.regione.abruzzo.it – sezione "Bandi e Avvisi di gara", che avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

15. CRITERI DI VALUTAZIONE DI MERITO

La valutazione delle candidature e la selezione del soggetto partner avverrà, ad insindacabile giudizio della Commissione incaricata dall'Amministrazione regionale, mediante attribuzione dei punteggi effettuata in base alla seguente griglia di valutazione:

Criteri di Valutazione		
Soggetto Proponente		Punteggio
1. Qualità del partenariato e delle reti di intervento		
1.1	Creazione e attivazione di reti/partenariati con i soggetti che operano nelle tematiche oggetto dell'avviso (istituzionali, servizi per il lavoro pubblici e privati, enti di formazione, organizzazioni del terzo settore, associazioni di migranti, ecc.)	0-8
1.2	Creazione/consolidamento della cooperazione con le strutture del sistema di accoglienza (SPRAR, CAS, ecc.) per attivare prima possibile misure di politica del lavoro	0-10
2. Gestione del Progetto e struttura organizzativa		
2.1	Struttura del gruppo di lavoro (organigramma, competenze delle risorse umane)	0-5
2.2	Modalità operative di raccordo con i partner e con altri stakeholder	0-5
2.3	Definizione di un adeguato sistema di gestione e controllo	0-10
2.4	Esperienze pregresse relativi alle tematiche oggetto dell'Avviso	0-5
3. Proposta progettuale		
3. Caratteristiche della proposta progettuale		
3.1	Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale	0-10
3.2	Completezza e rispondenza della proposta progettuale alle finalità dell'Avviso (obiettivi, attività e metodologia di intervento)	0-15
3.3	Coerenza del sistema di indicatori proposto rispetto alle azioni e ai risultati attesi	0-5
4. Complementarietà e sostenibilità		
4.1	Complementarietà con altri interventi e dispositivi attivati sul territorio	0-6
4.2	Sostenibilità della proposta progettuale (individuazione di misure idonee a garantire la continuità dell'azione)	0-6
5. Quadro finanziario e cronoprogramma		
5.1	Congruità complessiva dei costi inseriti nel budget di progetto	0-5
5.2	Coerenza tra budget e attività previste	0-5
5.3	Congruità della tempistica e del crono programma di spesa stimate per la realizzazione del progetto	0-5
TOTALE		100

Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione effettuate dalla Commissione interna, ogni componente esprimerà un giudizio sintetico scelto sulla base della propria valutazione, tra cinque giudizi predeterminati (insufficiente, sufficiente, buono, discreto, ottimo) ai quali corrisponderà un punteggio dal minimo al massimo del range previsto per area di valutazione.

Il punteggio assegnato per ogni area di valutazione sarà dato dalla media dei punteggi assegnati da ogni componente.

16. RISERVE PER LA REGIONE ABRUZZO

La presentazione della proposta progettuale non vincola in alcun modo la Regione Abruzzo, che si riserva di non dare corso alla procedura ed all'assegnazione del finanziamento. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

17. OBBLIGHI PUBBLICITARI

I soggetti beneficiari del contributo devono attenersi strettamente a quanto stabilito all'art. 53 del Regolamento (UE) n. 514/2014 e dai Regolamenti (UE) n.1048/2014 e 1049/2014 in tema di informazione e pubblicità. La visibilità del progetto finanziato dall'UE dovrà essere assicurata attraverso il riferimento specifico al co-finanziamento della UE nell'ambito del "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)".

Inoltre una targa di adeguate dimensioni dovrà essere affissa nei locali di progetto nonché su tutte le attrezzature co-finanziate, secondo quanto specificato nella convenzione di sovvenzione. Tutta la documentazione di progetto dovrà recare una dicitura indicante che il progetto è cofinanziato dal "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)".

18. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Pescara.

19. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, ex Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e nel rispetto della suddetta normativa. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la riservatezza e diritti dell'operatore.

20. RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia a all'avviso pubblico multi-azione n. 2/2018 del Ministero del Lavoro di cui in premessa.

21. ALTRE INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è il dott. Nevio Muscianese, del Dipartimento per la Salute e il Welfare– Servizio Politiche per il Benessere Sociale – Ufficio "Politiche per la Famiglia e le Nuove Generazioni".

– email PEC: dpf013@pec.regione.abruzzo.it email: dpf013@regione.abruzzo.it ;

I soggetti interessati potranno inviare quesiti per posta elettronica al medesimo indirizzo e-mail non oltre i 6 giorni antecedenti il termine ultimo previsto per la presentazione dei progetti, indicando nell'oggetto l'articolo o gli articoli dell'Avviso sul quale si intende avere informazioni.

Le risposte a quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul sito internet

www.regione.abruzzo.it - sezione "Bandi e Avvisi di gara".

Allegati:

- All. 1 - domanda di partecipazione;
- All. 2 – autodichiarazioni Partner;
- All. 3 - proposta progettuale;
- All. 4 - cronoprogramma;
- All. 5 - prospetto di budget;
- All. 6 – prospetto costi di gestione;

- All. 7 - prospetto esperienze progetti;
- All. 8 - prospetto profili professionali;
- All. 9 - dichiarazione unica partner;
- All. 10 - scheda per richiesta antimafia.